



# Segreteria Generale Nazionale

**Confederata: CON.A.I.P.Pe.  
(A.S.P.Pe. - Co.S.P. Polizia Penitenziaria)**

PEC @prot. n.0818/sgi/2025

Trani, li 14/01/2025

Al dottor Massimo Parisi  
**D.G. del Personale DAP – Roma**

e, p.c.:  
Alla dott.ssa Gloria Manzelli  
**Provveditore RAP – Firenze**

Al dottor Giuseppe Renna  
**Direttore C.C. Livorno**

Alla dott.ssa Ida Del Grosso  
**Relazioni Sindacali DAP – Roma**

Al signor Domenico Mastrilli  
**Presidente CON.A.I.P.Pe.**

Al signor Santo Di Pasquale  
**Segretario Interregionale F.S. Co.S.P. per la  
Toscana e l'Umbria Livorno**

**Oggetto: C.C. Livorno inottemperanza a circolari GDAP 01.10.2024-040734.U "Visite di controllo nei confronti del personale del Corpo di Polizia penitenziaria posto in aspettativa per infermità " e GDAP 25.11.2024-0494978.U "Visite di controllo nei confronti del personale del Corpo di Polizia penitenziaria posto in aspettativa per infermità. Ulteriori chiarimenti."**

Gentile Dirigente Generale,

esiste un detto che recita pressapoco così: "*Ogni carcere è un tribunale*" ed è calzante con quanto di seguito si rappresenterà.

Speravamo che oramai, giunti nel terzo millennio, l'amministrazione penitenziaria in tutte le sue diramazioni potesse quantomeno uniformarsi alle direttive impartite dai suoi vertici, ma purtroppo rileviamo ancora una volta che la periferia non recepisce le determinazioni da Lei assunte con le lettere circolari indicate in oggetto (povero articolo 97 della Costituzione e povero chi non viene tenuto in considerazione!)

Probabilmente non sono bastati nemmeno i chiarimenti alla Sua prima lettera, giacché un sovrintendente capo di polizia penitenziaria effettivo presso la sede di Livorno, attenendosi scrupolosamente ai dettami delle circolari sopra richiamate, ha dapprima informato telefonicamente alle ore 13.00 circa del 07.01.2025 la segreteria agenti che, causa motivi di salute, il medico curante aveva certificato prognosi superiore ai 7 giorni e che pertanto avrebbe richiesto, così come poi fatto con Pec inviata alle ore 13.44, per il periodo di assenza per motivi di salute il collocamento in ASPETTATIVA e che sarebbe rimasto in attesa di visita

medica di controllo nelle modalità descritte nelle prefate circolari.

Alle ore 09.30 circa del 13.01.2025 un addetto alla segreteria agenti della Casa Circondariale di Livorno, informava telefonicamente il sovrintendente capo che in data 14.01.2025 alle ore 09.00 sarebbe stato sottoposto a visita medica in istituto così come avvenuto. E fin qui *nulla questio*.

Alle ore 11.05, udite, udite, dopo appena un'ora e mezza circa dall'avvenuta comunicazione-notifica, un medico fiscale INPS si presentava presso l'abitazione del poliziotto penitenziario per la visita fiscale richiesta dall'istituto livornese!

Preziosissimo Dirigente Generale, Con [l'art.16, comma 9, della legge n.111/2011](#), l'obbligo di richiedere le visite fiscali non è più tassativo e vincolante per le pubbliche amministrazioni e, nel contempo viene determinato l'ambito di discrezionalità attribuito al dirigente responsabile, il quale, rispetto alla previgente normativa, deve valutare caso per caso se richiedere il controllo, tenendo conto non solo della condotta complessiva del dipendente, ma anche degli oneri connessi all'effettuazione della visita. Valutazione che comunque deve basarsi sul principio dei "costi-benefici", prescindendo da considerazioni personali. L'amministrazione penitenziaria così come altre amministrazioni pubbliche e private possono esercitare i controlli sui dipendenti assenti giustificati, ciò è legittimo, ma è altrettanto legittimo come cittadini, come contribuenti e come Federazione Sindacale, chiedere conto del perché un'amministrazione che ha difficoltà anche nel pagare gli straordinari e gli anticipi di missione ai propri dipendenti possa, di contro, richiedere due prestazioni onerose su uno stesso certificato in meno di 24 ore in spregio a disposizioni superiori che tra l'altro danno poco spazio all'interpretazione. Ella scrive infatti:

*"Fino a quando non sarà inviata richiesta corredata da certificato medico che specifichi infermità e durata della stessa, resta in vigore l'utilizzo da parte dell'Amministrazione delle visite fiscali.*

***Le SS.LL., ognuno per la parte di competenza e con le modalità ritenute opportune, sono pregate di attenersi alle direttive sopraindicate e disporre che il contenuto della presente sia portato a conoscenza del personale interessato anche se temporaneamente assente dal servizio."***

Vista la gravità di quanto rappresentato voglia valutare la necessità di opportune verifiche ed eventuali determinazioni.

Per quanto sopra scritto, NEL DOVEROSO RISPETTO DELL'ARTICOLO 97 DELLA Costituzione, sarà cura della scrivente ponderare l'opportunità di segnalare l'accaduto alla Corte dei Conti Regionale e alla Procura Generale della stessa per le valutazioni di ordine economico e le spese impiegate nel diritto e dovere del contenimento della spesa pubblica.

Cordiali saluti

Il Segretario Generale Nazionale

Domenico Mastrulli

